



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Sapersi amati 2

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Contrastare le cause che favoriscono lo sviluppo dell'isolamento sociale, mirando ad interventi educativi e di sostegno al percorso di crescita dei ragazzi personali e nel contesto relazionale di gruppo.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari, supportati e coordinati dalle diverse figure professionali e previa informazione e formazione specifica, parteciperanno all'equipe dell'ente di accoglienza, contribuendo secondo il ruolo e le proprie specifiche competenze ed attitudini. Saranno impegnati nelle attività di studio, organizzazione di laboratori ed attività di socializzazione, formazione ed informazione.

Le attività saranno le stesse per gli operatori volontari con minori opportunità e per tutti gli altri operatori volontari.

Di seguito si indicano nel dettaglio le attività e le modalità con cui saranno coinvolti gli operatori volontari:

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI
<u>Azione 1</u> Attivazione percorsi personalizzati per il supporto e sostegno ai ragazzi, italiani e stranieri, che necessitano di interventi mirati a seguito diagnosi di ritiro sociale.	Avvio del percorso individuale, che si centerà inizialmente sulla relazione educatore-ragazzo/a attraverso una serie di azioni personalizzate e “calibrate” sulla situazione: per esempio, visite domiciliari per incontrare il/la ragazzo/a e progressivamente accompagnarlo/a verso l'esterno; visite periodiche presso l'ente di accoglienza per iniziare a “familiarizzare” con gli ambienti ed il percorso da casa (per stimolare una progressiva autonomia negli spostamenti); inserimento presso le attività dell'ente di accoglienza sulla base degli obiettivi (conseguimento titolo, la relazione e la socializzazione con i pari, conoscenza di sé).	Gli operatori volontari saranno presenti durante le attività previste all'interno della sede nella fase di conoscenza tra destinatario e struttura, partecipando all'organizzazione e svolgimento delle stesse.
<u>Azione 2</u> Inserimento ragazzi over 16 anni in percorsi diurni di contrasto alla dispersione scolastica (alfabetizzazione, licenza media, certificazione competenze lavorative) adeguati al grado di istruzione in possesso dei destinatari, italiani e stranieri.	<u>Attività 2</u> Inserimento del/della ragazzo/a in una delle seguenti attività laboratoriali per il raggiungimento dell'obiettivo del titolo di studio: • conseguimento del diploma conclusivo del 1° ciclo di istruzione secondaria (licenza media); oppure • laboratorio formativo nel settore della ristorazione; • laboratorio formativo per il settore benessere; • laboratorio formativo per il settore giardinaggio. Svolgimento dei laboratori formativi: ogni gruppo individuato sarà guidato da una equipe di operatori, costituita da un referente, tirocinanti, operatori volontari (in servizio civile e non), che affiancheranno e sosterranno i ragazzi nello studio e nella preparazione dei contenuti per lo svolgimento dell'esame finale. In una prima fase si prevedono momenti di confronto singolo e di laboratori in gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione dei ragazzi. I laboratori inizieranno dopo la costituzione dei gruppi, avranno la durata di nove mesi e si svolgeranno per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. I ragazzi saranno guidati nell'apprendimento di materie come italiano, matematica, lingua straniera, scienze e nell'acquisizione di conoscenze e	

	competenze relative al settore prescelto (Haccp, manutenzione giardini, laboratori specifici per il settore benessere e sicurezza sul lavoro). La metodologia di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favorire l'apprendimento dei contenuti in base ai tempi del ragazzo, e momenti di gruppo. I percorsi verranno svolti da tutto il gruppo di operatori coinvolti (referente, operatori volontari e tirocinanti), ognuno dei quali si dedicherà ad uno specifico insegnamento.	
	<u>Attività 4</u> Organizzazione ed avvio di laboratori di socializzazione (attività sportive, uscite esterne, gite, campeggi, ecc) per migliorare le relazioni tra i ragazzi accolti. È previsto un campeggio nel periodo estivo per un massimo di 5 giorni. In queste attività è previsto il coinvolgimento di tutti i settori e delle relative equipe.	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività dell'equipe che si occupa dell'organizzazione del tempo libero (gite, uscite e campeggi). Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori più esperti nella gestione di un laboratorio o potranno essere essi stessi referenti, sulla base delle proprie competenze e conoscenze.
	<u>Attività 5</u> Svolgimento esami finali e rilascio di un attestato di frequenza o certificazione di competenze.	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli educatori nella gestione degli spostamenti dei destinatari verso le scuole dove saranno impegnati a sostenere gli esami.
<u>Azione 3</u> Inserimento nelle attività pomeridiane di sostegno allo studio, socializzazione e il sostegno all'apprendimento per chi è ancora inserito in percorsi di istruzione formali (nel caso di under 16).	<u>Attività 2</u> Organizzazione del percorso di sostegno allo studio, finalizzato all'acquisizione di tecniche di apprendimento, che consentano agli accolti di modellare il proprio stile di studio in base alle proprie necessità e bisogni. Il percorso si articolerà in quattro pomeriggi a settimana, con attività della durata di due ore. La metodologia di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favorire i tempi di apprendimento.	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività dell'equipe, con riferimento al sostegno allo studio. Saranno chiamati a gestire specifiche materie di studio e parteciperanno alle riunioni per condividere quanto accaduto durante la settimana: lavoro svolto con i ragazzi, eventuali difficoltà incontrate, scambio strategie di studio individuate e materiale prodotto per facilitare l'apprendimento dei ragazzi.
	<u>Attività 3</u> Realizzazione di attività ricreative sotto forma di laboratori pratici, espressivi e di valorizzazione delle attitudini ed interessi dei destinatari, con incontri settimanali di due ore ciascuno (sport, teatro, arte, musica,	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività dell'equipe che si occupa dell'organizzazione del tempo libero (gite, uscite e campeggi). Affiancheranno gli educatori più

	ecc). Queste attività si svolgeranno durante l'anno, parallelamente a quelle di sostegno allo studio, e si intensificheranno nel periodo estivo affiancandosi all'organizzazione di uscite esterne, del centro estivo e campeggi.	esperti nella gestione di un laboratorio o potranno essere essi stessi referenti, sulla base delle proprie competenze e conoscenze.
	<u>Attività 4</u> Attivazione di un percorso di sostegno psicoeducativo, finalizzato a migliorare la conoscenza di sé da parte del ragazzo, con l'obiettivo di accrescere l'autostima. Si concentrerà sull'analisi delle emozioni e sull'utilizzo di strumenti dedicati a seconda degli interessi dei ragazzi (es: laboratorio di scrittura creativa, attività artistiche per aiutare nell'espressione di parti di sé, ad esempio, la pittura).	Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori nella gestione delle attività di laboratorio previste dall'azione.
	<u>Attività 5</u> Organizzazione di attività strutturate per facilitare la socializzazione tra pari e promuovere il dialogo interculturale. Si prevedono momenti di formazione e scambio tra i ragazzi coinvolti nelle attività pomeridiane, partendo dall'osservazione del loro comportamento e dalle richieste che emergeranno durante l'anno. Saranno organizzati visioni di film a tema, incontri per il confronto tra diverse religioni, incontri sul bullismo e sul cyberbullismo	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione e alla gestione dei percorsi di approfondimento rispetto a tematiche emergenti durante il lavoro con i ragazzi.
	<u>Attività 6</u> Elaborazione di un progetto di intervento con la famiglia del minore, che preveda tra le azioni, la possibilità di attivare interventi di emergenza: orientamento sociale per richiesta bonus, erogazione di pacchi alimentari (da attuare anche in collaborazione con realtà associative del territorio).	Gli operatori volontari lavoreranno con l'equipe nel supporto all'erogazione dei servizi indicati, con possibilità di collaborare direttamente con altri enti che partecipano all'azione progettuale (in concomitanza con i periodi di chiusura dell'ente).
	<u>Attività 7</u> Svolgimento esami finali e conseguimento titoli presso le scuole di provenienza dei ragazzi.	Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli educatori nella gestione degli spostamenti dei destinatari verso le scuole dove saranno impegnati a sostenere gli esami.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
BORGHI RAGAZZI DON BOSCO	VIA PRENESTINA, 468	ROMA	155547	2	2	4

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio, durante le festività (comprese quelle significative per la vita salesiana, come Immacolata, festa di don Bosco e festa di Maria Ausiliatrice) e le vacanze estive;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze o Genzano (RM) (durata media del soggiorno: 4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace;
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel progetto dell'opera salesiana del Borgo Ragazzi Don Bosco.

Chiusura: festivi come da calendario. Inoltre, la sede di accoglienza resterà chiusa nel mese di agosto in date da stabilire. In caso di chiusura superiore ai sette giorni, gli operatori volontari potranno proseguire il loro servizio attraverso il distacco temporaneo presso le realtà della rete territoriale di riferimento della sede.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza.

Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS (crediti formativi) la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

Tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

Sede:

- Circoscrizione Salesiana “Sacro Cuore” - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell’Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Nella **formazione specifica**, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all’ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, delle figure educative ed apicali, nonché degli ambienti dove opereranno.

Tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell’esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest’ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Nei casi previsti dalle “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale”, si prevede di utilizzare anche lo strumento della FAD.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)
Prevenzione e Protezione (durata ore: 6)	Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6
Struttura organizzativa della SAP (sede attuazione progetto) (durata ore: 10)	Presentazione e organizzazione della sede di attuazione del progetto	3
	Conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi	3
	Destinatari del progetto: i minori in situazione di disagio	2
	I Centri Socio-aggregativi e i Centri diurni: caratteristiche e differenze.	2

Pedagogia (durata ore: 25)	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2
	Accoglienza, collaborazione e definizione del ruolo degli operatori volontari e collaboratori della comunità per minori secondo il Sistema Preventivo di Don Bosco.	2
	La figura dell'educatore	2
	Le strategie educative	2
	Gli Hikikomori	2
	Interventi di inclusione sociale, con elementi di mediazione sociale	2
	Il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento (DSA)	3
	Strumenti per l'accompagnamento di soggetti con disturbi di lettura e scrittura	2
	I bisogni educativi speciali (BES)	2
	La condizione dei minori stranieri in Italia	2
	Il progetto educativo individualizzato	2
	L'accompagnamento educativo individualizzato: l'esperienza dei "progetti ponte"	2
Psicologia (durata ore: 13)	Gestione dei conflitti	4
	La relazione d'aiuto	2
	La capacità di ascolto	3
	Il lavoro con le famiglie in difficoltà	2
	Il sostegno psico-educativo con i minori in condizioni di disagio	2
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento (durata ore: 18)	La relazione educativa	2
	Lavoro in rete e di equipe	4
	Caratteristiche dei minori a rischio di devianza e accenni a DPR 448/88	2
	Le tossicodipendenze: storia e strategie di intervento nel lavoro con i minori	3
	Le nuove dipendenze: nuovi media e dispositivi digitali	2
	Il Cyberbullismo	2
	Costruzione e sviluppo del lavoro di rete nel territorio: ruolo degli Enti Pubblici nella progettazione di percorsi condivisi a favore dei minori.	2
	I laboratori come spazio della creatività e manualità dei ragazzi e giovani	1

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Futuro solidale: insieme per il Benessere condiviso

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivi 3 e 4:

- 3. Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma: A.3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Categoria di Minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con minori opportunità che saranno coinvolti nel progetto potranno avere come riferimento l'equipe educativa che si occuperà di gestire le attività del progetto. In particolare, essendo inseriti all'interno dei percorsi formativi e di socializzazione previsti per i destinatari, potranno sperimentare il significato del lavorare in equipe, partecipare attivamente alle attività ed alle riunioni, che rappresentano un'occasione di confronto e formazione, oltre che di monitoraggio delle attività svolte.

Il coordinatore dell'equipe rappresenterà un punto di riferimento a cui gli operatori volontari potranno rivolgersi e con il quale confrontarsi sull'operato svolto, attraverso periodiche riunioni di monitoraggio e supervisione dedicate.

La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es: la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare", difficilmente acquisibili da giovani che presentano bassa scolarizzazione; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro inserimento lavorativo.

Proprio in quanto parte dell'equipe educativa, gli operatori volontari potranno partecipare agli incontri di formazione prevista per tutti gli educatori su temi specifici quali l'acquisizione di strumenti e metodologie per gestire le attività affidate, l'approfondimento su tematiche di pertinenza del progetto (previsti moduli formativi da due ore al mese). Ciò consentirà agli operatori volontari di acquisire maggiore consapevolezza rispetto al proprio operato, rafforzando la stima di sé e l'autoefficacia percepita.

Gli operatori volontari avranno a disposizione anche la figura del tutor, prevista come misura aggiuntiva al progetto, ricevendo in questo modo adeguato orientamento ed accompagnamento per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Nel caso gli operatori volontari necessitino di fare richiesta di eventuali benefici (es: accesso ad abbonamento ridotti, agevolazioni a seguito di basso ISEE), potranno ricevere adeguato supporto strumentale (accesso ai siti preposti attraverso terminale) ed accompagnamento nella preparazione e presentazione della documentazione necessaria.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.
- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;

- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

1. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione. Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (LinkedIn, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.